



**L**a Marvel, lo studio che ha dato vita ai blockbuster di *The Avengers*, *Iron Man*, *Thor* e *Captain America* presenta una nuova avventura epica: *Guardiani della Galassia*.

Questo nuovo film ricco d'azione proietta l'universo cinematografico Marvel nello spazio infinito, dove l'audace esploratore Peter Quill è inseguito dai cacciatori di taglie per aver rubato una misteriosa sfera ambita da Ronan, un essere malvagio la cui sfrenata ambizione minaccia l'intero universo. Per sfuggire all'ostinato Ronan, Quill è costretto a una scomoda alleanza con quattro improbabili personaggi: Rocket, un procione armato; Groot, un umanoide dalle sembianze di un albero; la letale ed enigmatica Gamora e il vendicativo Drax il Distruttore. Ma quando Quill scopre il vero potere della sfera e la minaccia che costituisce per il cosmo, farà di tutto per guidare questa squadra improvvisata in un'ultima e disperata battaglia per salvare il destino della galassia.

Diretto da James Gunn (*Slither*, *Super – Attento crimine!!!*), che ne ha anche scritto la sceneggiatura, e basato su una storia di Nicole Perlman e dello stesso Gunn, il cast stellare comprende Chris Pratt (*Zero Dark Thirty*, *L'arte di vincere*) nel ruolo di Peter Quill, Zoe Saldana (*Into Darkness - Star Trek*, *Avatar*) nella parte di Gamora, Dave Bautista (*Riddick*) nel ruolo di Drax il Distruttore, Vin Diesel (*Fast and Furious*) che nella versione originale dà la voce a Groot, l'attore candidato a due Academy Award® Bradley Cooper (*American Hustle*, *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*) che nella versione originale dà la voce a Rocket, Lee Pace (*The Hobbit*, *Lincoln*) nella parte di Ronan l'Accusatore, Michael Rooker (*The Walking Dead* di AMC) nella parte di Yondu, Karen Gillan (*Doctor Who* di BBC TV) nella parte di Nebula, l'attore candidato due volte all'Academy Award® Djimon Hounsou (*Amistad*, *Il Gladiatore*) nel ruolo di Korath, mentre l'attore nominato all'Academy Award® John C. Reilly (*Chicago*) interpreta Rhomann Dey, l'attrice candidata sei volte all'Academy Award® Glenn Close (*Albert Nobbs*, *Attrazione fatale*) incarna Nova Prime e il premio Oscar® Benicio Del Toro (*Traffic*) dà vita al Collezionista.

La squadra creativa comprende il direttore della fotografia Ben Davis, BSC (*La furia del Titani*, *Kick-Ass*), lo scenografo Charles Wood (*Thor: The Dark World*), il montatore candidato al BAFTA Fred Raskin (*Django Unchained*, *Fast Five*) e il montatore premio Oscar® Hughes Winborne, A.C.E. (*The Help*, *Crash*), la costumista premio Oscar® Alexandra Byrne (il film Marvel *The Avengers*, *Elizabeth: The Golden Age*) e il compositore Tyler Bates (*Killer Joe*, *Super*). Il presidente dei Marvel Studios

Kevin Feige ha prodotto il film. I produttori esecutivi sono Louis D'Esposito, Alan Fine, Victoria Alonso, Jeremy Latcham e Stan Lee.

Il film *Marvel Guardiani della Galassia* uscirà nelle sale italiane il 22 ottobre 2014.

## **Dai fumetti al grande schermo**

Creato da Arnold Drake e Gene Colan, il fumetto "Guardiani della Galassia" è apparso nel 1969: racconta di una squadra di eroi del XXI° secolo, ognuno dei quali è l'ultimo esponente della sua razza. L'idea di farne un film era molto allettante, non offriva solo un interessante gruppo di personaggi collocato in un universo straordinario ma anche l'opportunità di esplorare un altro aspetto dell'Universo Marvel, contemporaneo agli Avengers, conservando la grandiosità, l'azione, l'umorismo e il senso di pericolo che ha reso quel film un grande successo.

I Marvel Studios nutrivano un forte interesse a realizzare quest'epica spaziale e ad allargare i confini del proprio universo, nonostante le difficoltà che questo avrebbe comportato. Dice il produttore Kevin Feige: "*Guardiani della Galassia* è il film più impegnativo che abbiamo fatto dai tempi di *Iron Man* ma per molti versi è anche il più eccitante mai realizzato da quel momento. Ciò significa che siamo sempre in grado di sorprendere il pubblico e di superare le sue aspettative. Cerco sempre l'originalità e nonostante questo film sia basato su un fumetto, solo pochi lo conoscono. Spero che venga percepito come qualcosa di nuovo e di fresco".

Trovare il giusto tono era di importanza fondamentale per i filmmaker, che hanno voluto mescolare la giusta dose di umorismo, emozioni e azioni. Con questi presupposti hanno iniziato le ricerche per il regista: "Per noi era importante trovare un filmmaker che avesse la propria visione della storia e dei personaggi e che fosse in grado di portarli in vita in modo particolare, unico, tridimensionale – spiega Feige -. Volevamo un regista capace di trasmettere una visione anticonformista e James Gunn possiede questa prospettiva e questa visione".

Dopo l'incontro con Kevin Feige, il regista James Gunn è rimasto conquistato: "Ho visualizzato tutto il film nella mia testa, tutte le scene e lo stile di ripresa", dice Gunn.

Gunn era inoltre entusiasta all'idea di portare questi personaggi nell'Universo Cinematografico Marvel e di far conoscere i Guardiani al pubblico di tutto il mondo. Nell'apprezzare la libertà di cui ha goduto, visto che i personaggi erano relativamente sconosciuti, Gunn osserva: "*Guardiani della Galassia* mi ha dato più libertà semplicemente perché non ha tutti i fan degli Avengers, inoltre non esistono tanti fumetti dei Guardiani, quindi ho potuto ricreare i personaggi per lo schermo senza troppi condizionamenti".

Anche se nel corso degli anni sono apparse diverse personificazioni dei Guardiani, la Marvel ha deciso di ispirarsi alla serie a fumetti del 2008, creata da Dan Abnett e Andy Lanning. Gunn commenta questa decisione: "Abbiamo usato i personaggi di

Abnett e Lanning, che sono umoristici e “dark”, un connubio interessante che caratterizza anche il tono del film”.

### **Interpretare personaggi unici**

A proposito degli attori da scritturare per il film *Marvel Guardiani della Galassia*, il produttore Kevin Feige afferma: “Tra i film Marvel, questo è uno di quelli che vanta il cast migliore, perché è molto eclettico. Non avevamo deciso a priori di scritturare un attore non ancora famoso come protagonista, né di far doppiare Rocket e Groot da due celebrità. È successo in modo naturale, proprio perché, come ho detto prima, abbiamo potuto scegliere liberamente”.

Dopo una lunga ricerca, Chris Pratt ha ottenuto il ruolo di Peter Quill, un giovane e coraggioso esploratore spaziale. Dice Feige: “Abbiamo fatto il provino a molti attori per questo ruolo, con numerosi e dettagliati screen test, e Chris Pratt è stato il migliore, senza ombra di dubbio. Era molto cool, sexy, simpatico, ma quando indossa il costume e imbraccia le sue armi spaziali è assolutamente credibile nei panni del ‘duro’”.

La storia è raccontata dalla prospettiva di Quill, e Pratt rivela di essersi trovato in sintonia con gli aspetti adolescenziali del personaggio che interpreta. “In fondo è rimasto bambino. Non ha mai conosciuto suo padre e alla morte della madre è stato risucchiato nello spazio dove è stato allevato da un umanoide dalla pelle blu. Ha trascorso tutta la vita a sentirsi dire di dover essere più forte e il risultato è che ora ostenta un atteggiamento spavaldo. Ma dentro di sé si sente solo e anche se può circolare libero nello spazio e fare quel che gli pare, gli manca una famiglia, una comunità, e nel corso della storia imparerà a capire il valore dei rapporti e che ci sono cose più importanti che non fare solo ciò che ci piace”.

Zoe Saldana interpreta Gamora, una pericolosa assassina dalla pelle verde. L’attrice è stata fra i primi artisti a essere stata scritturata e il regista James Gunn, che ha analizzato con lei il suo personaggio durante le varie fasi del copione, la elogia per averlo caratterizzato in modo significativo. Dice il regista: “Zoe ha arricchito il ruolo di Gamora; insieme abbiamo cercato di creare un forte personaggio femminile pur presentandone i difetti. È coraggiosa perché non aspira a essere sempre e comunque apprezzata”.

La Saldana spiega che non conosceva i *Guardiani* prima che la Marvel le offrisse il ruolo: “Ho sempre sentito un’affinità nei confronti delle storie inimmaginabili: storie semplici ambientate in luoghi di fantasia, che ovviamente appartengono alla categoria della fantascienza, ed ero affascinata dal mondo presentato in questa storia”.

Dave Bautista interpreta Drax, un essere tranquillo ma brutale, ossessionato dall’idea di vendicare la morte della moglie e della figlia. Trovare un attore per incarnare Drax non è stato facile ma Bautista, un ex campione di wrestling, si è aggiudicato la parte subito dopo aver fatto il provino.

“Mi è piaciuto il personaggio ed ero contento di poter esprimere una vasta gamma di emozioni”, dice Bautista. “È un personaggio veemente. È un guerriero ma ha sofferto molto. Il suo cuore è spezzato. Vive solo per vendicarsi e la conseguenza è che ha perso i contatti con tutto il resto”.

Completano la squadra dei Guardiani: Rocket, un procione parlante geneticamente modificato e potenziato dal punto di vista cibernetico, e il suo amico Groot, un umanoide dalla forma di un albero. Sono doppiati rispettivamente da Bradley Cooper e Vin Diesel. Nel descrivere questi due insoliti personaggi, il regista James Gunn afferma: “Rocket non è certo l’essere più felice del mondo: è triste, malformato, è stato scomposto e poi ricomposto. Ha sofferto molto ma questo lo ha portato a essere molto razionale; rappresenta un po’ il cuore del film, così come Groot, il suo unico amico vero, che pur pronunciando solo tre parole, racconta una storia straziante”.

Le voci dei personaggi sono importanti quindi il casting degli attori/doppiatori è stato fondamentale. Spiega il produttore Kevin Feige: “La cosa più importante è che Rocket non sembra un fumetto. Il personaggio che avevamo disegnato era stupendo. Mancava solo la voce. Abbiamo ascoltato ogni attore possibile e immaginabile per capire chi fosse più adatto in questa parte, e abbiamo visto Bradley Cooper nelle scene insieme a De Niro ne *Il lato positivo - Silver Linings Playbook*. Era bravissimo, e siamo stati fortunati ad averlo in questo film”.

Per Bradley Cooper questa è stata la sua prima esperienza come doppiatore. “Era tutto nuovo per me”, dice Cooper. “Ma è stato interessante imparare”.

Aggiunge: “Il film è ricco di umorismo e di sentimenti. I rapporti fra i personaggi sono chiari e intensi, e i temi del film sono importanti; il tutto è condito dal gusto di James Gunn per la commedia. Penso che gli spettatori resteranno sorpresi dall’originalità e dalla freschezza del film”.

A proposito di Vin Diesel che doppia Groot, Feige dice: “Coinvolgere Vin Diesel in questo progetto è stato bellissimo. È un attore pieno di entusiasmo. Quando l’ho chiamato e gli ho chiesto se fosse interessato a interpretare un personaggio dalla forma di un albero che dice solo tre parole, non ha esitato ad accettare.

Diesel spiega che l’unica frase pronunciata da Groot lo ha impressionato. “Mi ha colpito il modo in cui sono riusciti a condensare il tema, il significato e il messaggio dell’intero film in un’unica battuta di dialogo. E il modo in cui quella battuta si traduce poi nel terzo atto del film aiuterà il pubblico a sentirsi parte di questo mondo e a capire gli eventi e le vicende dei personaggi” dice Diesel.

Gli avversari contro cui i Guardiani combattono in questa epica avventura spaziale sono guidati da Ronan l’Accusatore, un potente giudice e carnefice fedele a Thanos, e interpretato da Lee Pace. Descritto da James Gunn come “il massimo della cattiveria, un sociopatico che trae godimento dal dolore degli altri”, il personaggio di

Ronan ha immediatamente convinto Pace, che è un grande fan dei film Marvel e di Gunn. Dice Pace: “Ronan è stato re-inventato nel corso degli anni e più pensavo al personaggio e lo elaboravo, più mi interessava. È una figura universale, un’icona. È il giudice, l’accusatore, un essere brutale”.

L’assassina dalla pelle blu di nome Nebula, la leale assistente di Ronan, è interpretata da Karen Gillan. L’attrice adora i film Marvel e vanta un nutrito seguito di fan per aver impersonato Amy Pond nella nota serie televisiva *Dr. Who* della BBC. Karen Gillan racconta di essersi rasata la testa per interpretare il ruolo di Nebula e di essersi tolta la parrucca proprio al Comic Con International di San Diego, suscitando lo stupore e l’ammirazione della folla. Questo episodio è indicativo del livello di dedizione che l’attrice è in grado di sviluppare rispetto a un progetto in cui è coinvolta. “È stata un’esperienza completamente liberatoria. È un enorme cambiamento di identità e mi ha aiutato ad entrare nel personaggio, plasmando il mio stesso aspetto con il suo”, commenta Gillan.

Djimon Hounsou, l’attore candidato all’Academy-Award®, interpreta Korath, un temuto cacciatore intergalattico al servizio di Ronan. Nel descrivere il suo personaggio, Hounsou dice: “Korath è un inseguitore, una macchina ideata per uccidere, un umanoide che ha solo un’idea in testa: agguantare il suo bersaglio. Mi piaceva l’idea che la storia non fosse ambientata nel nostro mondo terrestre e anche se sapevo che questa scelta costituiva una sfida, mi ha dato una grande libertà di spaziare e di usare la mia immaginazione per estremizzare il mio personaggio”.

Michael Rooker interpreta Yondu, il predatore dalla pelle blu che ha adottato Peter Quill. Rooker spiega il suo ruolo: “È una storia bellissima, edificante, e secondo me il rapporto fra Quill e Yondu è affascinante. Yondu ha prelevato Quill dal pianeta Terra ma non lo ha condotto dove avrebbe dovuto, perché ha deciso di allevarlo lui stesso. I due personaggi hanno un legame profondo e Yondu è felice che Quill abbia avuto il coraggio di agire autonomamente”.

I filmmaker sono stati contenti che Benicio Del Toro abbia accettato di interpretare il ruolo di Taneleer Tivan alias il Collezionista, il custode della più grande collezione di fauna interstellare, con tutti i reperti e le specie provenienti dall’intera galassia. Del Toro spiega cosa lo ha attratto verso questo progetto: “Mi è piaciuto il modo in cui James Gunn ha descritto il film quando me ne ha parlato. Non sapevo nulla del personaggio che avrei interpretato ma quando ho letto il copione l’ho trovato molto variegato. Mi ha convinto, la storia era bella. Quindi il mio interesse si deve prima a James Gunn, il regista, e poi al copione”.

Il cast di grandi stelle comprende inoltre l’attrice candidata sei volte all’Oscar® Glenn Close nei panni di Nova Prime e John C. Reilly in quelli di Rhomann Dey, di Nova Corps, l’esercito di Xandarian impegnato a far osservare la legge e a mantenere l’ordine nello spazio.

## **Un'avventura epica e spaziale**

Le riprese sono iniziate nel Giugno 2013 in Inghilterra, e per tutta la lunga e calda estate fino all'autunno il cast e la troupe hanno lavorato insieme con passione, abbracciando e realizzando la visione del regista James Gunn, spesso accompagnati dalla musica della colonna sonora sul set. Gunn aveva infatti chiesto al compositore Tyler Bates di completare alcune tracce musicali prima dell'inizio delle riprese e questo ha arricchito l'atmosfera del set, influenzando il tono delle scene. Al di là della colonna sonora originale del film, Gunn ha chiesto al dipartimento del suono di selezionare alcuni motivi degli anni '70, che Peter Quill ascolta nel suo walkman nel film. Oltre a creare un ambiente rilassante, la musica ha definito il ritmo delle scene.

Lo scenografo Charles Wood è stato incaricato di disegnare e creare gli ambienti strani e meravigliosi in cui ha luogo l'azione. Gunn ha voluto avere dei set veri e propri in cui girare, un raro lusso per chi di solito lavora con gli schermi verdi.

La chiara visione di Gunn è stata pienamente condivisa dalla sua squadra creativa ma al di là delle tante possibilità, per lui era importante che gli spazi avessero un aspetto realistico. Dice: "Una delle priorità era quella di creare un mondo realistico ma al tempo stesso colorato. Abbiamo sfruttato anche le tavolozze cromatiche dei film di fantascienza degli anni '50 e '60, caratterizzate da colori brillanti, cercando di mescolare i vari look del passato per crearne uno nuovo".

Fra i set realizzati da Wood e la sua squadra c'è Milano, l'astronave di Quill, costruita su un set di due livelli, con il ponte di comando superiore e gli alloggi al piano inferiore; sono state impiegate 14 settimane per costruirla e ha comportato la collaborazione di diversi operai e artigiani. Wood e la sua squadra hanno seguito le istruzioni del regista James Gunn secondo cui l'ambiente di Quill doveva ricordare la Terra e avere l'aspetto di un'auto corazzata, con elementi cromati e in pelle.

Wood e la sua squadra hanno creato anche la Dark Aster, la nave spaziale di Ronan, che suggerisce la forma di un mausoleo volante, con un design minimalista e aggressivo, un mondo grigio privo di qualsiasi decorazione, fatto solo di una pesante architettura di cemento che esprime semplicemente la sua funzione.

Il Kyn, la prigione spaziale dove i Guardiani si incontrano, è stato il set più grande della produzione: un gioiello di ingegneria di 360 gradi con 160 tonnellate di acciaio su tre livelli, che durante la post-produzione è stato esteso di oltre 60 metri.

L'acquoso pianeta di Xandar, sede di Nova Corps, è uno degli ambienti più luminosi del film. Il gigantesco set virtuale è ispirato all'architettura di Santiago Calatrava; il monumentale arco in acciaio, vetro e cemento bianco della stazione ferroviaria di Liegi, in Belgio ha fornito lo sfondo.

Wood e la sua squadra hanno inoltre costruito Ovunque, un porto di scalo e un osservatorio per i viaggiatori intergalattici di tutte le specie e di tutti i tempi, situato all'interno della testa decapitata di un Celestiale, ai confini dell'universo. Ovunque

assomiglia a una cittadina industriale di minatori ed è lì che il Collezionista ha il suo museo. Wood ha costruito inoltre il vibrante set del pianeta subacqueo con il tempio in cui Quill trova la sfera.

Quando Alexandra Byrne, la costumista del film Marvel *Guardiani della Galassia*, ha intrapreso il gigantesco compito di creare i costumi degli attori immersi in questi ambienti strani e meravigliosi, ha consultato prima di tutto i fumetti, poi ha lavorato insieme al regista James Gunn per interpretare la sua visione e il tipo di storia che voleva raccontare. Spiega la Byrne: “James ha sempre detto di volere un risultato a metà strada fra realismo e fantascienza, e ho sempre tenuto a mente le sue indicazioni”.

Per alcuni degli interpreti principali e le loro controfigure – sotto la supervisione del designer delle protesi David White e la designer dei capelli e del trucco Elizabeth Yianni-Georgiou — la giornata di lavoro iniziava quando gli attori e la troupe tornavano a casa dopo aver trascorso la serata fuori! White ha avuto il compito di creare il look di Gamora, Drax, Nebula, Yondu e Korath, e il lavoro sulle protesi è iniziato presto, vari mesi prima dell’inizio delle riprese, con i calchi della testa e del corpo degli attori, la modellatura e la scelta dei materiali da usare. Una squadra di cinque artisti del makeup ha lavorato cinque ore al giorno per creare il trucco di Drax, che consisteva in 18 pezzi da applicare sul corpo e sul viso. Complessivamente David Bautista ha dedicato circa sette giornate al makeup.

Il film è inoltre ricco di personaggi secondari. Sono state create oltre 2000 sagome di umanoidi alieni, dotati di colori diversi a seconda della razza a cui appartengono (gialla, blu o rosa). Alla fine delle riprese il dipartimento del trucco aveva realizzato circa 1250 protesi.

Riassumendo l’esperienza e il messaggio del film, il regista James Gunn dichiara: “Mi auguro di avere sul pubblico lo stesso impatto che i film avevano su di me quando ero bambino, ma in questo caso spero che il nostro film piaccia non solo ai bambini ma anche agli adulti: andare al cinema, sperimentare la magia, la speranza, il senso della famiglia, la sensazione che si può ancora fare la cosa giusta... e vivere una grande avventura!”.